

# Unione dei Comuni Montani “Alta Val d’Arda”

*Provincia di Piacenza*

.....

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL’UNIONE

.....

**OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON LA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO *UN VIAGGIO NELLA STORIA*.**

L’anno **Duemilaventi** questo giorno **trenta** del mese di **novembre** alle ore **18.30** convocata nei modi prescritti, la Giunta dell’Unione si è riunita nella Sala delle adunanze.

### **SONO PRESENTI I SIGNORI:**

CALESTANI	PAOLO	SINDACO DI MORFASSO
BERSANI	GIUSEPPE	SINDACO DI CASTELL’ARQUATO
VINCINI	ANTONIO	SINDACO DI LUGAGNANO VAL D’ARDA
SIDOLI	GIUSEPPE	SINDACO DI VERNASCA

### **SONO ASSENTI I SIGNORI:**

=====

**Partecipa** il Segretario dell’Unione dr.ssa Laura Ravecchi;

**Il Sig Paolo Calestani**, nella sua qualità di **Presidente dell’Unione**, assume la Presidenza e constatata la legalità della adunanza invita i convenuti a deliberare sull’argomento sopra indicato.

## LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che

- con deliberazione n° 24 del 24/07/2020 avente ad oggetto “Partecipazione al Bando POR-FESR Emilia Romagna 2014-2020 Asse 5 – Valorizzazione delle risorse artistiche ed ambientali - Azione 6.7.2 – Approvazione progetto dal titolo “Viaggio nella storia: promozione integrata dell’Alta Val d’Arda””, la Giunta dell’Unione dei Comuni Montani dell’Alta Val d’Arda, nell’approvare il citato progetto di promozione turistica per l’importo complessivo di €. 50.500,00 IVA compresa, stabiliva di partecipare al Bando della Regione Emilia Romagna sopra richiamato oltre che di impegnarsi, in caso di accoglimento della domanda e, dunque, di concessione del contributo regionale, al cofinanziamento del progetto nella misura del 20% della spesa ammessa fino al massimo di €. 10.100,00;
- con nota n° 3890 del 27/07/2020 l’Unione dei Comuni Montani dell’Alta Val d’Arda ha presentato richiesta di finanziamento alla Regione Emilia Romagna Servizio Turismo Commercio e Sport per il progetto “Viaggio nella storia: promozione integrata dell’Alta val d’Arda” per un importo complessivo di €. 50.500,00, richiedendo un contributo del 80% dell’importo complessivo e così per €. 40.400,00 e prevedendo un cofinanziamento per la parte residua di €. 10.100,00;
- con deliberazione n° 1688 del 16/11/2020 la Giunta della Regione Emilia Romagna ha ammesso a contributo il progetto in parola per un importo complessivo di spesa ammessa di €. 50.500,00 e con un contributo regionale di €. 40.400,00;

Vista la bozza di Convenzione trasmessa dalla Regione Emilia Romagna con nota n° DGR 1668 del 2020, regolante i rapporti tra la medesima Regione, in qualità di Autorità di gestione del POR-FESR e l’Unione dei Comuni Montani dell’Alta Val d’Arda, a valere sull’azione 6.7.2 dell’Asse 5 “Sostegno alla diffusione della conoscenza ed alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l’utilizzo di tecnologie avanzate” per il progetto dal titolo “Viaggio nella storia: promozione integrata dell’Alta Val d’Arda”;

**Ritenuto** pertanto di approvare la bozza di Convenzione di cui sopra e, conseguentemente, di dare mandato al Presidente dell’Unione dei Comuni Montani dell’Alta Val d’Arda Paolo Calestani a sottoscriverla;

**Preso atto** infine che l’importo complessivo della spesa ammessa è pari a €. 50.500,00, di cui €. 40.400,00 finanziati con contributo regionale ed €. 10.100,00 finanziati con fondi propri;

**Accertato** che sulla proposta della delibera in oggetto è stato acquisito il parere favorevole espresso in linea tecnica ed in linea contabile ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs n° 267/2000 e s.m.i.;

**Con voti unanimi**, palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

**di approvare** la bozza di Convenzione trasmessa dalla Regione Emilia Romagna con nota n° DGR 1668 del 20201 regolante i rapporti tra la medesima Regione, in qualità di Autorità di gestione del

POR-FESR e l'Unione dei Comuni Montani dell'Alta Val d'Arda, a valere sull'azione 6.7.2 dell'Asse 5 "Sostegno alla diffusione della conoscenza ed alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate" per il progetto dal titolo "Viaggio nella storia: promozione integrata dell'Alta Val d'Arda";

**di dare mandato** al Presidente dell'Unione dei Comuni Montani dell'Alta Val d'Arda Paolo Calestani a sottoscrivere la convenzione di cui al punto precedente;

**di nominare** il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Vernasca Filippo Franzini quale responsabile unico del procedimento e di dare mandato allo stesso per il compimento di tutti gli atti successivi per assicurare l'attuazione del progetto;

**di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art 134, 4° del D.LGS 267/2000.

CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DAL TITOLO: " VIAGGIO NELLA STORIA: PROMOZIONE INTEGRATA DELL'ALTA VAL D'ARDA" FINANZIATO NELL'AMBITO DELL'ASSE 5 DEL POR FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020 IN ATTUAZIONE DELL'AZIONE 6.7.2 "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate"

Premesso:

- che con delibera di Giunta Regionale n. 1402 del 25 -09-2017 la Regione ha approvato le modalità per la presentazione dei progetti di promozione di cui alle azioni 6.6.2. e 6.7.2. nell'ambito dell'asse 5 "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali" del POR FESR 2014-2020;
- che con delibera della Giunta Regionale n. 2051/2017 modificata con DGR 1668/2020 la Regione ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Unione dei Comuni Montani Alta Val D'Arda in merito alla realizzazione del progetto finanziato nell'ambito dell'Asse 5 del POR FESR 2014-2020, in attuazione dell'Azione 6.7.2.: Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- che, a tale fine, con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Montani dell'Alta Val D'Arda n. 1 del 18/04/2016 è stato nominato il Sig. Filippo Franzini quale responsabile della realizzazione del progetto integrato, identificato come responsabile del procedimento con il compito, tra l'altro, di validare e trasmettere i dati richiesti dall'Autorità di Gestione-

Tra

Paola Bissi Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport, Responsabile dell'attuazione dell'Asse 5 POR-FESR 2014-2020 (in seguito POR FESR o genericamente Programma), che interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna (di seguito indicata come Regione) ai sensi della L.R. 43/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

e

Paolo Calestani Presidente che interviene nel presente atto ai sensi in qualità di legale rappresentante in nome e per conto dell'Unione dei Comuni montani Alta Val D'Arda (di seguito indicato come soggetto beneficiario o semplicemente beneficiario) con sede in Piazza Municipio N. 3 Comune Castell'Arquato (PC) CAP 29014C;

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

Oggetto della Convenzione

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR e l'Unione dei Comuni montani Alta Val d'Arda, quale beneficiario del finanziamento a valere sull'azione 6.7.2 dell'Asse 5, "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate" per il progetto dal titolo: " VIAGGIO NELLA STORIA: PROMOZIONE INTEGRATA DELL'ALTA VAL D'ARDA".

Art. 2

Obblighi del soggetto beneficiario

Il beneficiario si impegna:

- a. a comunicare o inserire nell'applicativo web reso disponibile dalla Regione Emilia-Romagna, i riferimenti degli atti di impegno: data, numero dell'atto e importo non appena disponibili;
- b. a realizzare il progetto previsto e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che le stesse siano realizzate nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- c. a rispettare quanto previsto dalla manifestazione di interesse approvata con delibera di Giunta regionale n. 1402/2017;
- d. ad effettuare le procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti per la progettazione e realizzazione degli interventi;
- e. ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- f. a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 Allegato XII punto 2.2 e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 , artt. 4 e 5, ed allegato II, ed in particolare quanto indicato all'Art. 8 della presente convenzione;
- g. a fornire tramite il soggetto capofila tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio finanziario e procedurale delle operazioni finanziate, secondo i tempi e le modalità indicati dall'Autorità di Gestione;
- h. a presentare, tramite il soggetto capofila, ai fini del riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di ineducibilità della stessa rilasciata dal Revisore dei Conti;
- i. ad adoperarsi per collaborare ai controlli documentali, e di altro tipo che saranno disposti dalle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie;
- j. ad informare tempestivamente la Regione, tramite il soggetto capofila, di qualsiasi evento che possa influire sulla realizzazione degli interventi o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla convenzione;
- k. ad archiviare e conservare la documentazione giustificativa delle spese sostenute e rendicontate nell'ambito del progetto finanziato. Ai sensi dell'Art. 140 "Disponibilità dei documenti" del Reg. (UE) n. 1303/2013 tutti i documenti giustificativi saranno resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione interessata.

### Art. 3

#### Investimento e contributo regionale

1. L'importo complessivo del progetto ammonta ad € 50.500,00, cui corrisponde un contributo di cui € 40.400,00 finanziati con contributo regionale nella misura dell'80% ed € 10.100,00 finanziati con fondi propri.
2. Qualora l'importo della spesa sostenuta e approvata dalla Regione in fase di verifica, risulti inferiore all'importo dell'investimento previsto al comma 1, si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo.

### Art. 4

#### Spese ammissibili

3. Sono considerate ammissibili le spese sostenute e pagate dai singoli soggetti beneficiari a decorrere dalla data del primo gennaio dell'anno in cui è stato concesso il contributo e in conformità al decreto

legislativo 118/2011 e ss.mm.ii<sup>1</sup> e fino alla data di conclusione dell'intervento finanziato nel rispetto dei termini del cronoprogramma e di eventuali proroghe accordate e comunque entro il termine massimo del 31/12/2022;

4. Per spese sostenute sono da intendersi quelle effettuate dal beneficiario, comprovate da fatture o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che riportino una descrizione dettagliata delle prestazioni che consenta l'immediata riconducibilità al progetto approvato, quietanzate e contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.
5. Fatta salva la compatibilità con quanto verrà previsto dal documento nazionale sulle spese ammissibili, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 (normativa in fase di definizione), sono ammissibili le spese previste al paragrafo 5 della procedura di selezione di cui alla D.G.R. 1402/2017.

#### Art. 5

##### Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

1. I pagamenti devono avvenire nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010, documentati tramite mandati di pagamento quietanzati o tramite idonea certificazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento.
2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la documentazione di pagamento deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai beneficiari, il codice unico di progetto (CUP).

#### Art. 6

##### Tempistiche per la realizzazione del progetto (Cronoprogrammi)

1. Le attività progettuali devono essere realizzate nel rispetto dei cronoprogrammi presentati in sede di domanda e validati in sede di valutazione del progetto:

FASI PROCEDURALI	DATE PREVISTE O EFFETTIVE				
	DATA DI AVVIO PREVISTA	AVANZAMENTO MESE/ANNO 12/2020	AVANZAMENTO O MESE/ANNO 12/2021	AVANZAMENTO MESE/ANNO 12/2022	AVANZAMENTO O MESE/ANNO -----
Creazione e implementazione (aggiornamento) sito internet	10/2020	1.500,00	10.000,00	2.000,00	
Produzione di materiali e pubblicazioni	11/2020		15.000,00	5.000,00	
Comunicazione e pubbliche relazioni	10/2020	2.000,00	8.000,00	4.000,00	
Realizzazione di eventi					

<sup>1</sup> Nel caso in cui l'intervento finanziato configuri un aiuto di stato, la data iniziale per l'ammissibilità della spesa coincide con la data di invio della domanda di finanziamento alla Regione (Reg. (UE) n. 651/2013 - Paragrafo 6 del bando)

	10/2020		3.000,00		
totali		3.500,00	36.000,00	11.000,00	

1. In caso di slittamento delle attività e delle relative spese dichiarate nel cronoprogramma, da dichiararsi entro il 31 gennaio di ogni anno, si potrà procedere all'adeguamento del cronoprogramma stesso con i relativi spostamenti agli esercizi successivi, nel rispetto del decreto legislativo 118 /2011 e ss.mm.ii.
2. Il termine massimo per la realizzazione del progetto anche in presenza di eventuali proroghe accordate non potrà comunque superare la data del 31/12/2022. Per progetto concluso è da intendersi il progetto realizzato in conformità al progetto approvato e per il quale tutti pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari.

#### Art. 7

##### Modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo

1. La rendicontazione delle spese sostenute avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui all'art. 6 per stati di avanzamento annuali e/o saldo finale, da trasmettersi da parte da parte del soggetto capofila in nome e per conto di ciascun soggetto beneficiario associato, mediante l'applicativo web reso disponibile dalla Regione Emilia-Romagna, ovvero, ove necessario, secondo le specifiche modalità indicate formalmente dalla Regione Emilia-Romagna pena la non ammissibilità delle stesse, facendo riferimento alle linee guida predisposte dall'AdG.
2. L'eventuale richiesta di pagamento degli stati di avanzamento annuali deve essere trasmessa di norma entro il **15 febbraio** dell'anno successivo a quello cui le spese sostenute si riferiscono, con riferimento al cronoprogramma di cui all'art. 6 e nel limite massimo dell'impegno di spesa assunto per l'anno di riferimento dovrà essere corredata da una rendicontazione finanziaria a cui dovranno essere allegati:
  - le fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente, quietanzati in conformità alle disposizioni di legge con riferimento a spese sostenute e a suo tempo previste o modificate da successive varianti;
  - la relativa documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di affidamento lavori, beni e servizi;
3. Al termine della realizzazione del progetto, al fine dell'erogazione del saldo del contributo il beneficiario è inoltre tenuto a presentare la rendicontazione finale del progetto entro 6 mesi dalla conclusione ( comprovata di norma dalla data dell'ultima fattura fatta salva l'eventuale concessione di proroga per l'invio della documentazione), fermo restando il termine massimo di conclusione del 31/12/2022 di cui all'art. 6. L'erogazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della conformità del progetto realizzato a quello approvato e della documentazione:
  - a) una dettagliata relazione finale sul progetto concluso;
  - b) la rendicontazione finanziaria corredata da fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente, quietanzati in conformità alle disposizioni di legge, fatta salva quella già trasmessa in sede di richiesta di stati di avanzamenti annuali;
  - c) la documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di affidamento lavori, beni e servizi non precedentemente trasmessa in sede di richiesta di pagamento degli stati di avanzamento di cui al comma 2, non già precedentemente trasmessa;

4. All'erogazione del contributo si provvederà con atti formali del dirigente regionale competente secondo la normativa vigente, entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni, salvo richieste di chiarimenti e integrazioni che dovranno essere ottemperate non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.
5. Le erogazioni saranno in ogni caso vincolate alla disponibilità delle risorse sui relativi capitoli di spesa del bilancio regionale.
6. È fatto divieto di rendicontare spese per le quali si è già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.

#### Art.8

##### Obblighi di informazione e pubblicità

I soggetti beneficiari, anche per il tramite del soggetto capofila, sono tenuti a rispettare gli obblighi su informazione e pubblicità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II). In particolare, il beneficiario avrà l'obbligo di informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto, secondo le modalità previste al paragrafo 11.1 del bando.

In fase di progettazione delle iniziative i soggetti beneficiari devono raccordarsi con la responsabile della comunicazione Por Fesr, scrivendo alla mail [infoporfesr@regione.emilia-romagna.it](mailto:infoporfesr@regione.emilia-romagna.it), in modo da verificare il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità e per dare la massima diffusione alle azioni previste.

Nel sito Por Fesr sono disponibile le [Linee guida per i beneficiari](#).

#### Art. 9

##### Modifiche del progetto

1. Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto ammesso a contributo, se non preventivamente richieste e approvate dalla Regione. Le richieste, debitamente motivate, devono essere inoltrate alla Regione che le valuterà entro 60 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine l'ufficio regionale competente non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazione, le modifiche si intendono approvate. In specifico potranno essere approvate varianti del progetto qualora:
  - a) restino inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo del progetto ammesso a finanziamento;
  - b) sia garantita la realizzazione del progetto secondo le tempistiche indicate all'art. 6 della presente convenzione.
2. Eventuali importi superiori, necessari per la realizzazione del progetto a seguito della variazione, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile. Viceversa sarà proporzionalmente ridotto qualora le spese, a seguito della modifica, subiscano una riduzione.
3. Sono considerate variazioni ordinarie, che non necessitano di specifica autorizzazione:
  - le variazioni tra le varie voci di spesa nella percentuale di scostamento fino al 20%;
  - la sostituzione di taluno di beni/dei servizi previsti nel progetto finanziato, con altri beni/servizi simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti.

#### Art. 10

##### Monitoraggio, valutazione e controllo



1. I beneficiari, tramite il soggetto capofila, sono tenuti a fornire alla Regione tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020. In particolare, per le attività di monitoraggio, il beneficiario è tenuto nel corso del progetto a rendere conto attraverso il sistema informatico del POR FESR, dello stato di avanzamento degli indicatori del monitoraggio con riferimento al “Numero di interventi di promozione finanziati”.
2. Ai fini del monitoraggio, la manifestazione di interesse fa riferimento alle seguenti categorie di operazione:
  - per quanto attiene alla Dimensione 1 *Settore di intervento*:
    - codice n. 095 Sviluppo e promozione di servizi culturali pubblici.
  - per quanto attiene alla Dimensione 2 Forma di finanziamento:
    - codice n. 01 Sovvenzione a fondo perduto.
3. La Regione può, in qualsiasi momento durante la validità della presente convenzione, eseguire controlli tecnici e/o finanziari, anche avvalendosi di esperti esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l’impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto approvato.
4. Nello svolgimento di tali controlli, il beneficiario deve mettere a disposizione della Regione qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione del progetto ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione. A tal fine, il beneficiario deve rendere accessibile alla Regione, alle autorità statali e comunitarie, ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l’esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.
5. Nel caso in cui, in occasione delle verifiche effettuate, si riscontrino l’irregolarità dell’operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute sia a titolo di stato di avanzamento che di saldo del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite alle quali sarà applicato il tasso d’interesse legale maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione.
6. I controlli potranno essere effettuati anche nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo. In questo caso, qualora le verifiche diano esito negativo, potranno essere attivate le procedure per il recupero delle somme indebitamente richieste e già erogate dalla Regione.
7. Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:
  - a. la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al contributo;
  - b. l’effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un’adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
  - c. la conformità delle spese dichiarate con la normativa comunitaria e nazionale.
8. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli o non produca i documenti richiesti nel termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione si riserva di procedere alla revoca d’ufficio del contributo.

#### Art. 11

##### Revoca del contributo

1. La Regione provvederà, a seconda dei casi, a revocare totalmente o parzialmente il contributo assegnato ed al recupero delle risorse eventualmente erogate:

- a) qualora in occasione delle verifiche effettuate, si riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata o della documentazione di spesa presentata;
  - b) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dei singoli beneficiari rispetto agli obblighi previsti dal bando nonché dalla presente convenzione, dichiarazioni mendaci, documentazione falsificata nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
  - c) qualora il progetto strutturale finanziato con l'azione 6.7.1 non sia stato realizzato ovvero sia revocato il contributo concesso sarà completamente revocato;
  - d) qualora i singoli interventi realizzati facenti parte del progetto integrato non siano conformi al progetto approvato;
  - e) nel caso di ritiro del progetto da parte dei beneficiari.
2. In caso di revoca i relativi beneficiari sono tenuti alla restituzione, entro 60 giorni dalla comunicazione da parte della Regione, di tutte le somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi al tasso legale vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo erogato, maggiorato di 5 punti percentuali.

#### Art. 12

##### Verifiche sul rispetto della convenzione

1. L'Autorità di Gestione svolgerà verifiche sul rispetto della Convenzione al fine riscontrare l'effettiva capacità di utilizzo dei finanziamenti nei tempi stabiliti dal Reg. (UE) n. 1303/2013.
2. L'Autorità di Gestione, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse e non incorrere nei meccanismi automatici di riduzione dei finanziamenti, sulla base delle verifiche di cui al comma 1, si riserva la possibilità di procedere ai necessari adeguamenti nell'allocazione delle risorse.

#### Art. 13

##### Controversie

Per quanto non espressamente contemplato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

#### Art. 14

##### Durata

La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività programmate e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del POR FESR 2014-2020.

#### Art. 15

##### Registrazione e imposta di bollo

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 634/72 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 642/72, modificato dall'art. 28 del DPR 955/82.

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DELL' ALTA VAL D'ARDA

Paolo Calestani

Presidente dell'Unione dei Comuni Montani dell'Alta Val D'Arda

(Firmato digitalmente)

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Paola Bissi

RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT.

RESPONSABILE ASSE 5 – POR FESR 2014-2020.

(Firmato digitalmente)

**OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON LA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO *UN VIAGGIO NELLA STORIA*.**

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
GEOM. FILIPPO FRANZINI

---

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
RAG. MARIAROSA RIGOLLI

---

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA  
PROVINCIA DI PIACENZA**

**Deliberazione Giunta Unione  
N. 36 del 30/11/2020**

**IL PRESIDENTE**  
**Sig. PAOLO CALESTANI**

**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**  
**dr.ssa LAURA RAVECCHI**

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(artt. 124 D.Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informativo dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda, visibile sul sito [www.unionealtavaldarda.pc.it](http://www.unionealtavaldarda.pc.it) – Sezione “Albo Pretorio On-Line” di Gazzetta Amministrativa - per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal: ...**22.12.2020**...

Addi .....

P. Il Segretario dell'Unione  
Istruttore Amministrativo  
Poggioli Marialuisa

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Divenuta esecutiva per scadenza del termine di gg 10 dalla data di pubblicazione (c. 3 art. 134 del D.Lgs. 267/2000) .

Divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile (c.4 art. 134 del D.Lgs. 267/2000 )

Addi .....

Il Segretario. dell'Unione  
dr.ssa LAURA RAVECCHI

---